



Chiusa la palestra del Mattei

Piove a scuola. Lo spazio attrezzato ritenuto inagibile per le copiose infiltrazioni d'acqua dal soffitto. Non più di due anni fa i lavori di rifacimento ad opera della Provincia che rimosse il manto d'asfalto senza più rimetterlo. Dopo le ripetute segnalazioni della dirigenza si attenda che da Palazzo Santa Lucia stanziono nuovi fondi per riparare la struttura. A rischio anche le attività sportive pomeridiane.

Lavori alla carlona ed opere messe in essere alla meno peggio mettono a rischio l'attività scolastica e sportiva. È bastato qualche giorno di pioggia per mettere in gionocchio le strutture pubbliche nostrane. A Casamicciola Terme nel rinomato Istituto Tecnico Mattei piove dal soffitto della palestra. Non è una novità di queste ore, ma come siamo abituati qui alle nostre latitudini, dopo qualche anno di segnalazioni e richieste di intervento da parte della dirigenza scolastica volte a porre rimedio agli inconvenienti, la struttura sportiva viene chiusa perché ritenuta inagibile! E pensare che a causare il danno è stata proprio la provincia che commissinando opere di ordinaria manutenzione, non più di due anni fa, pose in essere attività edilizie che di fatto hanno portato alla rimozione del manto di asfalto dal latraco di copertura per una successiva ripavimentazione per la quale però non si è prevista la necessaria impermeabilizzazione. Cosa che di fatto ha causato in talune zone del tetto punti di convogliamento delle acque piovane con formazione di relative pozze le cui acque poi filtrano dal soffitto giù in palestra. Una infiltrazione continua e costante che si rinnova sin anche con le timide piogge e che ha causato non pochi danni anche alla pavimentazione interna ed al terreno di gioco. Dopo le richieste per una riparazione rapida che eviti ulteriori e pericolosi problemi e dopo il doveroso atto di interdizione agli spazi per inagibilità, si attenda che da Palazzo Santa Lucia stanziono nuovi fondi per riparare la struttura. A rischio anche le attività sportive pomeridiane. La speranza è che per questo anno 2009-2010 la presenza di due rappresentanti anziché uno in quel del Consiglio Provinciale muova, ed in fretta, la burocrazia e lo stanziamento delle somme necessarie a garantire una degna istruzione ed uno spazio decente dove i giovani ed i bambini possano trascorrere qualche ora di sano e puro sport!